

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Ambiente, territorio e lavori pubblici)

S O M M A R I O

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante recepimento della direttiva 2011/76/UE che modifica la direttiva 1999/62/CE relativa alla tassazione a carico di autoveicoli pesanti adibiti al trasporto di merci su strada per l'uso di alcune infrastrutture. Atto n. 44 (*Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio*) 74

ATTI DEL GOVERNO

Martedì 25 febbraio 2014. — Presidenza del presidente Ermete REALACCI.

La seduta comincia alle 13.45.

Schema di decreto legislativo recante recepimento della direttiva 2011/76/UE che modifica la direttiva 1999/62/CE relativa alla tassazione a carico di autoveicoli pesanti adibiti al trasporto di merci su strada per l'uso di alcune infrastrutture.

Atto n. 44.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto legislativo in oggetto rinviato nella seduta del 6 febbraio scorso.

Tino IANNUZZI (PD), *relatore*, preliminarmente, ricorda l'importanza e la complessità dei contenuti dello schema di decreto in esame, che interviene su una materia, qual è quella della regolazione dei pedaggi stradali, che ha grande importanza anche dal punto di vista del perseguimento dell'obiettivo strategico di una politica sostenibile dei trasporti.

Ricorda altresì che, a seguito delle richieste emerse nel corso del dibattito, la Commissione ha svolto un approfondito lavoro istruttorio che ha portato, oltre che ad accogliere i chiarimenti del Governo sui criteri prioritari che hanno presieduto all'approntamento dello schema di decreto in esame, anche alla predisposizione, da parte degli uffici, di una nota tecnica relativa al processo di recepimento della direttiva n. 76 del 2011 nei principali Paesi europei.

Enuclea, quindi, i principali temi che, a suo avviso, meritano di essere tradotti in condizioni e osservazioni da inserire nella proposta di parere che si appresta a redigere e che è sua intenzione far pervenire ai membri della Commissione nella giornata di domani, in modo da poter deliberare su essa nella seduta già convocata di giovedì 27 febbraio.

In tal senso, conclude sollecitando tutti i colleghi a esprimere, anche informalmente, le eventuali proposte e osservazioni che, a loro avviso, sono meritevoli di essere tenute in considerazione in sede di predisposizione della proposta di parere.

Ermete REALACCI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 13.55.